

IL GIORNALE -

- HOME
- Contacts
- Pubblicità
- Aziende
- Archivio
- Chi siamo
- Policy

PRIMA PAGINA

- L'opinione
- Politica
- Economia
- Tax&Legal
- Società
- Cronaca
- **Cultura**
- Ambiente
- Territorio
- Speciali
- Motori
- Hi-Tech
- Archivio

TROVA ...

search...

16 187 "FESTIVAL FILOSOFIA" A MODENA, CARPI E SASSUOLO SUL SENSO DELL'EREDITARE

200 diversi appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche



"Ereditare" è il tema del Festival Filosofia che si svolgerà da venerdì 18 a domenica 20 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo con quasi 200 appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche, di cui saranno tra i protagonisti Remo Bodei, Zygmunt Bauman, Massimo Cacciari, Umberto Galimberti, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Mare Augé.

Ereditare vuol dire impossessarsi di qualcosa che ci viene lasciato, vuol dire dare continuità visto che, in questo caso, non si parla de "la roba" verghiana, ma di cultura, di sapere, di coscienza del tempo e del suo fluire, per dare un senso alla storia e al posto che in essa acquista l'uomo. Il problema è che oggi, al tempo della connessione permanente in tempo reale, siamo "prigionieri del presente", come recita il sottotitolo della manifestazione.

«Avvertiamo quasi una frattura, col passato. Ad essere in crisi è proprio lo snodo tra il nostro ieri, oggi e il futuro» sottolinea la direttrice scientifica del festival, Michela Benatti, che ricorda alcune parole di Cacciari di qualche anno fa: «ereditare potrà essere chi, all'inizio, avverte la propria mancanza, la propria solitudine nei confronti del padre. Si fa erede soltanto colui che si scopre abbandonato». Ereditare insomma come elaborazione del lutto per qualcosa che ci è venuto a mancare.

Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, oltre ai già citati, Enzo Bianchi, Gianrico Carofiglio, Roberto Esposito, Tullio Gregory, che fa parte del Comitato scientifico e cura anche i "temi filosofici" per i ristoranti di Modena, Michelangelo, Salvatore Nobile, Federico Rampini (lecio Rotari), Chiara Sinaceo, Carlo Sini, Gustavo Zagrebelsky, cui si aggiungono i francesi Jean-Luc Nancy, François Hartog, François Jullien, i tedeschi Alida Assmann, Jan Assmann e Christoph Wulf, l'americano Robert Darnton l'inglese Richard Sennett, l'indiana Vandana Shiva. Tutti questi, che interverranno con le loro parole e riflessioni, cercheranno quindi di indagare i perché e come ovviare a questa realtà stretta sul contingente «in cui, con l'aggravarsi della crisi, cambiano anche i rapporti di solidarietà, i legami sociali e la fiducia tra generazioni», come indica il presidente del Comitato scientifico del Festival, Remo Bodei.

Strutturato per gruppi di questioni, il programma filosofico porterà pertanto in primo piano un lessico concettuale a più voci dove si confronteranno prospettive filosofiche plurali e anche divergenti, suddivise in sezioni che si intitolano il senso del tempo, Generazioni, Trasmissione-Aggregazione, Cultural Heritage, Debito. Ereditare il pianeta e La lezione dei classici. Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo tra performance e spettacolo avrà tra i protagonisti Massimo Buttara, Lella Costa, Chiara Gambale, Neri Marcorè, Moni Ovadia. Nominato anche il programma musicale, in cui spiccano il concerto di Danilo Rea e la serata con Niccolò Fabi.

Tante anche le mostre, tra cui una personale di Carlo Mattioli, una di Franco Guerzoni, una grande collettiva di arte contemporanea, soprattutto americana, una sulle recenti acquisizioni di Fondazione Fotografia, una sui processi di industrializzazione alimentare come sono rappresentati nelle figurine, una sul progetto portato per la Collegiana di Carpi, e una sugli scavi del Tempio di Minerva a Montegabbio di Sassuolo.

Il festival, che negli ultimi due anni ha superato le 200.000 presenze, è promosso dal Consorzio per il festival filosofia, di cui sono soci i comitati di Modena, Carpi e Sassuolo, la provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Tweet

CULTURA & SPETTACOLI NEWS

"Festival Monteverdi Vivaldi" al Teatro La Fenice di Venezia

Prosegue la rassegna concertistica organizzata dal "Venetian Center for Baroque Music"



Di Giovanni Cecco

Dopo la pausa agostana, il "Festival Monteverdi Vivaldi", organizzato dal "Venetian Center for Baroque Music" e che per questa edizione ha come tema la vocalità veneziana, è ritornato nelle sale Apollinee del teatro La Fenice, con un interessante, intenso concerto: "Amen sacri, amen profane".

Tweet

LEGGI TUTTO...

I recital pianistici di Stefano Bollani e Roberto Prosseda esaltano la "Settimana Mozartiana" di Rovereto

Al Teatro Zandonai protagonisti Mozart, tra improvvisazioni e sconfinamenti jazzistici di Bollani e l'originalità del pedale piano di Prosseda



ALTRE NOTIZIE

- Chi controlla i bilanci degli enti locali? Al via il corso per revisori 2015
- Reati ambientali e responsabilità delle società, a Venezia
- Giovani Commercialisti a Vicenza i 25 anni dell'unione
- Giornalisti a scuola di bilanci in Friuli
- Bonifiche Ferraresi Spa è pronta all'aumento di capitale
- Illycaffè colloca un bond da 70 milioni sul mercato americano
- Camper Bonometti l'ora del concordato
- Le società venete EMG Elettromeccanica e FIVE Motori Elettrici passano alla giapponese Nidec Fir
- Autovie Venete va verso la gestione "in house" per centrare la proroga automatica della concessione
- Generali: chiesta la seconda archiviazione per Perissinotto
- Bob Club Cortina vince in Cassazione
- Noat macchie per il marmo presenta domanda di concordato con riserva

ARTICOLI PIU' LETTI

"Suoni delle dolomiti": concerto abusivo tra le montagne e scatta la multa

LA COMUNICAZIONE E IL WEB

Combustibili solidi secondari (Csa): a Pordenone convegno degli industriali

www.generalcessioni.com